

# DON BOSCO NELLA PENISOLA IBERICA

Il 1° maggio 2012 l'urna di don Bosco ha iniziato la sua peregrinazione nella Spagna salesiana.

La prima comunità salesiana raggiunse l'Andalusia il 16 febbraio del 1881. Nel 1892 le Opere Salesiane in Spagna avevano già raggiunto un notevole sviluppo e a don Rinaldi fu affidata la prima Ispettorata autonoma dove rimase 12 anni. Nel 1922 venne eletto "quarto Don Bosco" e nel 1990 fu beatificato da papa Giovanni Paolo II.

Le Poste spagnole hanno onorato don Bosco e l'Opera Salesiana con un francobollo e numerosi annulli commemorativi, utilizzati in varie località, anche grazie all'opera del nostro Socio e amico di Don Ceresa: Jose Maria Gomis Segui, ex allievo salesiano, già direttore delle Poste e membro dell'Accademia Spagnola di Filatelia.

## **Bilbao Ispettorato San Francesco Saverio dal 1961**

*1-18 maggio 2012*

"Don Bosco è arrivato... benvenuto a Casa!" È stata l'accoglienza del Vescovo di Bilbao con gli Ispettori Salesiani di Siviglia, León, Madrid e Bilbao e un vastissimo gruppo di membri della Famiglia Salesiana di tutta l'Ispettorata, simpatizzanti di Don Bosco, insegnanti, genitori e allievi e allieve del centro di Deusto. Trasportata con una lunga processione, l'urna ha poi fatto il suo ingresso nella Chiesa di Maria Ausiliatrice, ricevendo una solenne accoglienza presso l'altare. Nel corso dell'offertorio sono stati portati all'altare anche vari simboli per celebrare i 50 anni dell'Ispettorata, che ha dato molti testimoni e molte vocazioni salesiane.

Il peregrinare in Spagna inizia tra i Paesi Baschi, la Navarra e la Rioja. Nelle scuole salesiane l'urna è sempre stata accolta con una danza di benvenuto, l'"auresku". Gli studenti pregano davanti a Don Bosco, ascoltato il racconto della sua vita e del suo impegno per i giovani, e lo ricevono con grandi feste. A Logroño l'urna è accolta a ritmo di samba; a Pamplona le campane della chiesa di San Fermin suonano a festa. Imitare Don Bosco è l'invito anche di mons. Miguel Asurmendi, salesiano, vescovo di Vitoria. Nella cerimonia che presiede, accompagnato da un folto gruppo di sacerdoti diocesani, chiede agli educatori salesiani e agli animatori presenti: "Continuate ad essere i Don Bosco del nostro tempo!".

Il 18 maggio, le solenni celebrazioni di Burgos, segnano la conclusione della visita nell'Ispettorata di Bilbao.

## **Santiago de Compostela**

*19 maggio - 5 giugno*

## **Ispettorata San Giacomo Maggiore León dal 1954**

La reliquia di Don Bosco è ricevuta il 19 maggio presso la Casa Salesiana di Allariz. Il 22 arriva a Santiago de Compostela.

In una lettera pastorale l'arcivescovo di Santiago scrive che "l'arrivo della reliquia di Don Bosco ci incoraggerà tutti a vivere la chiamata alla santità secondo il suo stile: allegro, semplice e impegnato nella fedeltà al Signore, nell'amore per la Chiesa e



*Monumento a Don Bosco in Vigo, opera dello scultore Pineiro del Cual, ripreso nel francobollo emesso nel 1982 per il centenario della presenza salesiana in Spagna.*



nel dono del servizio verso gli altri, per rendere creativo e audace il nostro lavoro per i giovani”... “La sfida – scrive mons. Barrio – è che lo spirito di Don Bosco rimanga tra noi, essendo guida illuminante per il nostro lavoro con i giovani e maestro che c’insegna ad avere la pazienza sufficiente per amarli e comprenderli sempre”.

Per diversi giorni l’urna rimane in Galizia; giovedì 24 maggio, Festa di Maria Ausiliatrice, l’urna arriva a Vigo. Dopo aver visitato la comunità galiziana, la reliquia sarà ospite nelle opere salesiane delle Asturie e di alcune province di Castiglia e León (Zamora, Palencia, León e Valladolid).



### Madrid Ispettorìa San Giovanni Bosco dal 1901

6 - 24 giugno

Dal 6 al 24 giugno l’urna di don Bosco passa nelle città di Parla, Guadalajara, Alcalà De Henares, Aranjuez, Ciudad Real, Puertollano, Fuenlabrada, Soto, Arevalo, Salamanca e Madrid.

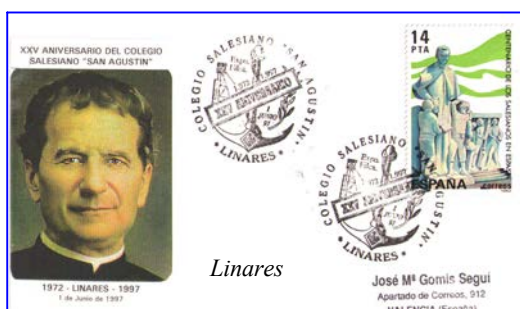
la Famiglia Salesiana di Madrid si è riunita presso l’opera salesiana del Paseo de Extremadura per salutare il Santo. Già dal pomeriggio di sabato 23 giugno, alla vigilia della festa di San Giovanni Battista e dell’onomastico di Don Bosco, sono oltre un centinaio i membri riuniti per rendere omaggio al Fondatore. Una veglia di preghiera ricorda la vita e la figura di Don Bosco, attraverso la lettura di vari episodi delle Memorie Biografiche e di testimonianze di alcuni membri della Famiglia Salesiana. L’ultimo intervento, dedicato alle missioni, serve a presentare i 6 volontari che partiranno. Nella mattinata di domenica 24, mons. César Augusto Franco Martínez, vescovo ausiliare di Madrid, presiede la messa di chiusura della visita della reliquia, concelebrata insieme ad un folto gruppo di sacerdoti salesiani.



*Durante la guerra civile in Spagna del 1936 ben 95 membri della famiglia salesiana persero la vita per la fede a Cristo: di questi 32 martiri della Ispettorìa di Valencia” beatificati nel 2001 e 63 delle Ispettorie di Siviglia e Madrid beatificati nel 2007*

L’Ispettore di Madrid, don Luís Onrubia, ha ricordato come la reliquia pellegrinante sta portando “nuovo entusiasmo in altre parti del mondo, come ha fatto qui nelle nostre case. Qui rimane il suo spirito, che continuerà ad incoraggiarci”...

*A questo punto la peregrinatio spagnola viene sospesa, per un breve ritorno della Reliquia in Africa.*



Linares



Chiclana de la Frontera

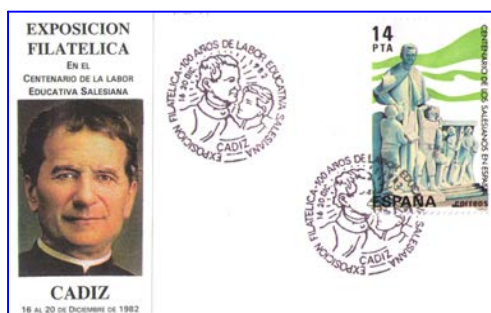
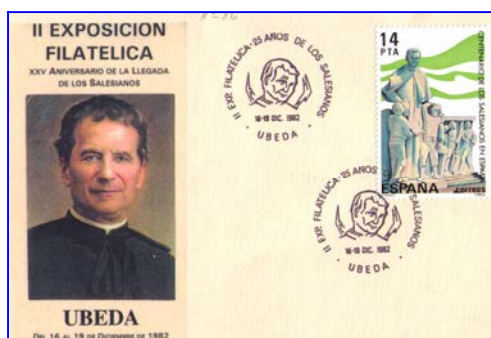


## Portogallo Ispettoria Sant'Antonio dal 1899

30 agosto – 18 settembre

Prima Capo Verde, poi l'isola di Madeira (già documentata nel precedente articolo della peregrinazione in Africa) e infine nel Portogallo continentale. Ovunque migliaia di persone, soprattutto giovani, con fede, gioia ed entusiasmo, che rendono omaggio al Santo della gioventù. Non mancano gli apprezzamenti da parte delle autorità laiche ed ecclesiali per il lavoro svolto dai salesiani. A Porto, dove la Reliquia è passata il 7 e l'8 settembre, il portavoce della Camera Municipale della città ricorda quando da giovane ebbe modo di conoscere i salesiani. Allievo di una delle tre scuole cattoliche di Évora, poté apprezzare lo stile educativo integrale quando, partecipando ai vari campionati sportivi e iniziative culturali e sociali, vedeva gli allievi dei salesiani primeggiare nelle competizioni e mantenere sempre gli atteggiamenti di umiltà, simpatia e dedizione. Domenica 9 settembre l'urna arriva a Mogofores. Mons. António Francisco dos Santos, vescovo di Aveiro, presiede la solenne Eucaristia, celebrata nel Santuario Nazionale di Maria Ausiliatrice. Il presule sottolinea l'importanza del carisma salesiano per la Chiesa e la passione che Don Bosco aveva per i bisognosi. Nella diocesi di Aveiro vi è riconoscimento e gratitudine per la presenza delle due comunità presenti: le Figlie di Maria Ausiliatrice e quella dei Salesiani. "La nostra preghiera vuole essere una significativa espressione per tutto il bene compiuto dal Santo fondatore e dai suoi discepoli e seguaci". Poi, richiamando la storia della vita di Don Bosco, il vescovo evidenzia gli sforzi e i sacrifici che il Santo fece per conseguire i suoi alti ideali a favore dei giovani, affinché ricevessero un'educazione integrale, in grado di valorizzare l'umano e lo spirituale in tutte le loro dimensioni. Alla celebrazione conclusiva partecipano oltre 500 fedeli dell'interno e del nord del Portogallo.

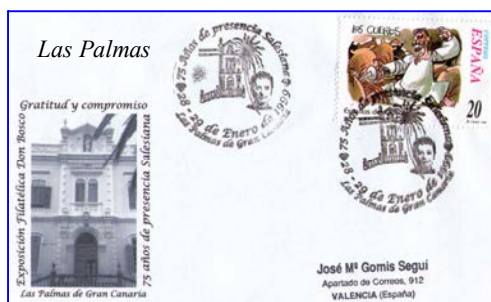
*(le Poste del Portogallo non hanno mai ricordato filatelicamente l'Opera Salesiana!)*



## Siviglia Ispettoria Maria Ausiliatrice dal 1901

19 settembre - 13 ottobre

Il 19 settembre riprende la peregrinazione dell'urna in Spagna iniziando dall'Ispettoria "Maria Ausiliatrice" di Siviglia. Per celebrare questa presenza, l'ispettorato di Siviglia ha attivato due progetti di solidarietà: il Progetto Buzzetti, destinato ragazzi e giovani che a causa della crisi vivono in strada, sviluppato dalla "Fundación Proyecto Don Bosco", e i laboratori di cucito e ricamo per giovani a rischio di esclusione sociale di Nador (Marocco) ad opera della ONG "Solidaridad Don Bosco".



L'urna è proseguita nelle Case Salesiane di Puebla, Badajoz, Mérida, Cordoba, Pozoblanco, Jaen, Montilla, Ubeda, Linares, Granada, Malaga, Jerez, Cadiz, Utrera, Alcalà, Palma del Rio, La Cuesta, Orotava, Rota, La Palma, Huelva, Sanlucar, Valverde, per concludersi il 13 ottobre nuovamente a Siviglia.

**Valencia Ispettorìa San Giuseppe dal 1958** 14 - 31 ottobre

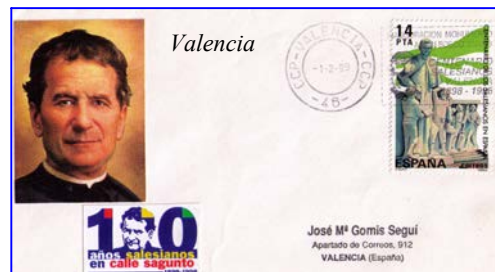
Dal 13 al 31 ottobre l'urna è stata portata in visita in tutte le presenze salesiane, ricevendo ovunque segni di affetto e accoglienza. L'urna ha peregrinato per i vari centri dell'Ispettorìa: Cartagena, Elche, Alicante, Alcoy, Villena, Zaragoza, Huesca. L'Ispettore don Juan Bosco Sancho, che ha seguito tutto il percorso, ha definito la peregrinazione "un regalo... Ho incontrato il passato, il presente e il futuro dell'educazione salesiana, nei diversi ambienti delle nostre opere... Ho apprezzato molto quest'esperienza di poter accompagnare Don Bosco per tutta l'Ispettorìa e ho scoperto che il suo spirito rende grandi tutti coloro che credono nel suo carisma".

Il saluto alla reliquia da parte dell'Ispettorìa di Valencia ha avuto luogo a Saragozza, dove, nella giornata del 30 ottobre, l'arcivescovo mons. Manuel Ureña Pastor, ha detto nella cattedrale del Pilar: "non ringrazieremo mai abbastanza i Salesiani per quanto hanno fatto per il bene dei giovani".

Il giorno seguente lungo la Avenida San Juan Bosco di Saragozza i giovani hanno portato in processione l'urna fino all'istituto salesiano, dove l'aspettavano un migliaio di studenti, insegnanti, lavoratori, Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice



Montilla



Alcoy 140° ann. della morte di Michele Magone

**Barcellona Ispettorìa SS. della Mercede dal 1892**

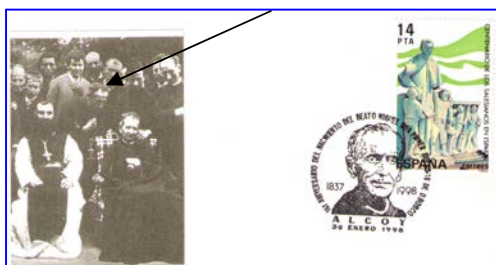
1-11 novembre

L'Ispettorìa salesiana di Barcellona è stata l'ultima circoscrizione spagnola ad accogliere la reliquia di Don Bosco. Dal 31 ottobre al 2 novembre la reliquia è stata ad Huesca (Aragona), nei giorni 3-4 novembre a Ciutadella de Menorca (Isole Baleari), e infine, dal 5 all'11 novembre a Barcellona (Catalogna). La visita a Barcellona, oltre che la Famiglia Salesiana, ha coinvolto anche molti vescovi e fedeli devoti del santo della gioventù. Celebrazioni eucaristiche, processioni, veglie di preghiera, adorazioni notturne. In ogni occasione, al centro dell'attenzione sono stati sempre i giovani e Don Bosco. Tra gli eventi spicca il grande raduno organizzato dal Movimento Giovanile Salesiano con oltre un migliaio di giovani festanti.

Il saluto alla reliquia del Santo, domenica 11, si è svolto presso l'opera di Marti-Codolar, a distanza di oltre cento anni dalla visita di Don Bosco a Barcellona, immortalata fotografata sottostante. Dopo alcuni momenti di preghiera e riflessione, il silenzio è stato rotto dall'urlo generale: "Viva Don Bosco!"



Prima chiesa dedicata a Maria Ausiliatrice in Spagna – Ciutadella de Menorca 1899-1999



Alcoy 161 aniversario della nascita del beato don Michele Rua primo successore di don Bosco, qui fotografato durante la sua visita a Barcellona



## Conclusioni

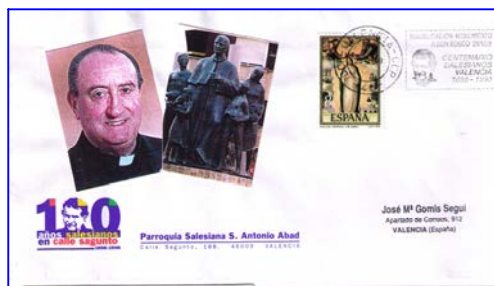
La vastissima e profonda partecipazione alla visita dell'urna ha stupito molte persone. Con un pizzico d'orgoglio, l'Ispettore di Siviglia don Ruiz sottolinea che "dalle esperienze vissute in prima persona posso dire che, certamente, tutte le opere hanno adempiuto la loro missione".

Alcune cifre che testimoniano la straordinarietà dell'evento:

- 50 presenze visitate attraverso negli 8.000 km di percorso;
- circa 150.000 partecipanti alle varie manifestazioni;
- 25.000 magliette e i 6.000 palloncini serigrafati;
- 30.000 volantini - vocazionali e sulla storia di Don Bosco - diffusi;
- 20.000 euro raccolti per i progetti di solidarietà legati alla visita dell'urna;
- 9 cattedrali, 6 basiliche, 24 parrocchie e 42 chiese visitate;
- 12 vescovi, 6 vicari generali e le centinaia di sacerdoti diocesani e religiosi intervenuti;
- 4 lettere pastorali scritte dai vescovi delle varie diocesi toccate dall'urna.

Tra i grandi doni venuti con la reliquia, don Ruiz ricorda la frequente Eucaristia "celebrata davanti alle reliquie in tutte le nostre case", con le chiese piene anche per le messe all'alba; e gli innumerevoli benefici spirituali... "Solo Dio conosce il bene spirituale che la peregrinazione ha riportato tra le nostre case e i nostri agenti pastorali. Questo è il valore indubbiamente meno quantificabile ma il più importante". "Come impegno collettivo, frutto di questa peregrinazione, abbiamo chiesto a Don Bosco di intercedere presso Dio per suscitare vocazioni alla vita consacrata salesiana. Vi esorto a trasmettere la gioia della nostra vocazione ai giovani cui siamo inviati. Facciamo tutto quanto in nostro potere per promuovere le vocazioni in ciascuna delle nostre case. Per il resto, lasciamo che Dio operi nel cuore di tanti giovani".

*Angelo Siro - Franco Nani*



*Centenario presenza salesiana a Valencia e inaugurazione monumento a don Bosco*



*1899-1999 Centenario della presenza salesiana a Ciudadella: esposizione filatelica - busta aerea*



## UN PREZIOSO REGALO FILATELICO PER I SOCI

Centinaia sono i riconoscimenti filatelici a Don Bosco e alle Sue Opere, promossi da varie Amministrazioni Postali di tutti i Continenti.

Il libro **DON BOSCO E L'OPERA SALESIANA NELLA FILATELIA MONDIALE** è stato il frutto di anni di ricerche da parte del Gruppo di Filatelia Religiosa, che ne ha curato la pubblicazione nel 1996.

Il libro di 192 pagine a colori e tradotto in 5 lingue, ha ottenuto notevoli successi ed apprezzamenti.

Con esso si è voluto ripercorrere i tempi e i luoghi di Don Bosco, con materiale pre-filatelico prima, per proseguire poi negli anni del suo impegno a favore dei giovani, nei Suoi rapporti con i vari Pontefici e gli altri Santi piemontesi, utilizzando materiale filatelico originale.

Una sezione del libro è dedicata alla catalogazione di tutti i francobolli, annulli, affrancature meccaniche ed interi postali esistenti sull'Opera Salesiana.

Per coloro che ancora non lo posseggono e che ne siano interessati, è possibile richiederne copia alla Redazione, che provvederà inviarla GRATUITAMENTE.

